



Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

Via Mario Morosi, 36 - 50127 Firenze FI - Tel. +39 055 417116 - Fax +39 055 9029899
ausiliatrice.novoli@parrocchie.diocesifirenze.it - http://www.ausiliatrice.firenze.it

Allegato a "In Cammino" n. 2 anno XXXII - Febbraio 2018

Riepilogo del Rendiconto Economico 2017

ENTRATE

E01	OFFERTE S. MESSE	6.875,00
E02	OFFERTE E COLLETTE	67.440,09
10	Festive, feriali	31.035,23
20	Sacramenti e funerali	4.890,00
30	Candele	6.727,86
50	Altre Offerte (Ben. Famiglie, offerte dirette, pacchi viveri)	24.787,86
E03	AFFITTI Seminterrato / locali	16.476,16
TOTALE ENTRATE ORDINARIE*		90.791,25
E05	RACCOLTE PER INIZIATIVE STRAORDINARIE	
01	Lavori Ristrutturazione	10.387,00
E06	CONTRIBUTI VARI	
01	Contributo dall'Arcidiocesi	11.237,00
TOTALE ENTRATE		112.415,25

* Su questo importo si determina la tassa diocesana del 3%

ATTIVITÀ

A03	LIQUIDITÀ AL 31.12.2017	8.015,69
10	Cassa	467,90
20	Banche	7.547,79

Raccolte nelle Giornate
Mondiali, Nazionali, Diocesane, Eccezionali*

Giornata	Anno 2017
Missioni	1.200,00
Carità del Papa	274,00
Luoghi Santi	349,00
Missione in Perù	500,00
Totale Giornate	2.323,00

*Questi importi non appaiono tra le entrate perché costituiscono partita di giro.

Situazione rimborso prestito lavori sagrato e piazzale della chiesa

Importo dei lavori	55.829,82
Totale Raccolto Anno 2013	5.294,00
Totale Raccolto Anno 2014	10.595,00
Totale Raccolto Anno 2015	10.209,20
Totale Raccolto Anno 2016	12.166,00
Totale Raccolto Anno 2017	10.387,00
Debito al 31/12/2017	7.178,62

USCITE

U01	ATTIVITÀ PASTORALI	4.988,17
U02	ATTIVITÀ CARITATIVE	13.093,61
U03	SPESE PER IL CULTO	7.704,53
U04	REMUNERAZIONI	13.589,00
10	Parroco	732,00
20	Vicario Parrocchiale	372,00
40	Sostentamento Sacerdoti	12.460,00
U05	COMPENSI PROFESSIONISTI	4.230,95
U06	MOBILI E ATTREZZATURE	6.263,73
10	Acquisto	2.220,33
20	Manutenzione	4.043,40
U07	MANUTENZIONE FABBRICATI	3.511,10
U08	SPESE ORDINARIE	20.963,26
10	Energia elettrica	7.416,99
20	Gas Metano	7.127,50
30	Telefonia e connessioni	1.018,33
40	Acqua	1.635,77
50	Combustibile (Benzina)	180,00
60	Cancelleria	846,37
80	Fotocopie	1.156,18
90	Posta	81,60
99	Varie	1.500,52
U09	ASSICURAZIONI	1.567,55
U10	IMPOSTE E TASSE	17.414,08
U11	INTERESSI E COMMISSIONI BANCARIE	1.871,24
U12	COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE	6.491,34
U13	TRIBUTO DIOCESANO 2016	2.826,30
TOTALE USCITE		104.514,86

PASSIVITÀ

DEBITI AL 31.12.2017	
Verso fornitori	1.070,11
Banche passive	7.238,08
Fondo Caritas	911,14
TOTALE	9.219,33

Bilancio si chiude con un **attivo**
(differenza fra **entrate** e **uscite**) di:

€ 7.900,39

Patrimonio netto al 31.12.2017

€ 22.567,04

Per chiarimenti più dettagliati, rivolgersi al Parroco
o ad uno dei membri del Co.P.A.E.



Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

Via Mario Morosi, 36 - 50127 Firenze FI - Tel. +39 055 417116 - Fax +39 055 9029899
ausiliatrice.novoli@parrocchie.diocesifirenze.it - <http://www.ausiliatrice.firenze.it>

Allegato a "In Cammino" n. 2 anno XXXII - Febbraio 2018

LE OFFERTE DEI FEDELI

Le attività e i fatti che generano le entrate monetarie della parrocchia sono molteplici.

A titolo esemplificativo possiamo elencare: *offerte raccolte durante la celebrazione delle messe, offerte in occasione della celebrazione dei sacramenti o dei sacramentali, offerte occasionali per le necessità della Chiesa o per finalità specifiche, donazioni, eredità e legati, contributi da Enti per attività istituzionali, rendite da affitti.*

L'ordinamento canonico prevede che ogni persona giuridica canonica debba possedere i mezzi che le possano consentire di conseguire il fine stabilito. **Per questo motivo ogni Parrocchia** (che è anche un ente civilmente riconosciuto e iscritto in un apposito registro presso la Prefettura) **deve provvedere autonomamente al proprio sostentamento tramite le offerte che provengono dalla comunità dei fedeli.**

Poiché la comunità ecclesiale è mistero di comunione, le entrate di cui gode la parrocchia (ad esclusione di quelle regolate da apposite leggi, ad esempio gli affitti) sono caratterizzate dallo spirito di liberalità e spontaneità. Viene comunque raccomandato a tutti i pastori di rendere i fedeli sempre più attenti alle necessità della comunità ecclesiale nello spirito del "sovrvenire alle necessità della Chiesa".

Da questi presupposti deriva che ogni comunità parrocchiale ha il compito, in completa autonomia, di provvedere alle spese gestionali relative alla gestione delle attività pastorali e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che possiede (edificio chiesa, locali parrocchiali ecc...).

Esistono dei meccanismi di solidarietà per aiutare le comunità parrocchiali che si trovano in situazioni di particolare impegno economico o per finanziare iniziative particolari. Il più conosciuto è l'8x1000. I fondi che provengono dall'8x1000 vengono conferiti dallo Stato alla CEI che provvede ad ridistribuirli alle Diocesi. Le singole Diocesi tramite una attenta procedura di assegnazione, erogazione e controllo provvede a assegnarli alle varie Parrocchie e Enti che realizzano le iniziative (vedi: <http://www.chiediloaloro.it>).

La Diocesi di Firenze ha anche un meccanismo di solidarietà "interno" costituito dal *Fondo Comune Diocesano*. Il fondo viene alimentato da una "Tassa Vescovile" che tutte le parrocchie sono tenute a versare al Fondo. Essa è costituita dal 3% delle entrate ordinarie e dal 10 % delle entrate straordinarie (eredità, lasciti, alienazioni) di ogni parrocchia. Questi fondi, vengono riassegnati alle parrocchie che ne fanno richiesta in occasione di impegni economici particolarmente gravosi quali ad esempio ristrutturazioni o restauri.

IL "SOSTENTAMENTO" DEL CLERO

Tramite il "Sistema di sostentamento del clero" viene provveduto a dare uno stipendio ai 38.000 preti diocesani italiani. Questo meccanismo è attivo dal 1989 e funziona grazie alla sinergia di più elementi.

L'obiettivo del "Sistema" è assicurare ai sacerdoti diocesani una remunerazione mensile, pari a circa 883 euro, che raggiungono 1.376 euro per un vescovo ai limiti della pensione.

L'espressione "offerte per il sostentamento del clero" risale al 1989, quando questa nuova possibilità di condivisione ecclesiale entrò in vigore.

Il sistema stabilisce perequazione tra i sacerdoti. Viene cioè in soccorso di quelli che non hanno neppure un reddito di partenza, come ad esempio, stipendi o pensioni da insegnante, e aiuta a stabilire condizioni di maggiore equità.

Questo è possibile grazie a più canali di finanziamento. Le Offerte dei fedeli italiani dirette direttamente al "Sistema", i proventi della gestione degli Istituti Diocesani Sostentamento del Clero che amministrano gli ex benefici ecclesiastici e i fondi che ogni anno la Conferenza Episcopale Italiana decide di prelevare dal gettito dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica. L'Istituto Centrale Sostentamento Clero, con questi fondi provvede alla retribuzione dei sacerdoti della Chiesa italiana, sia quelli in servizio attivo che quelli anziani o malati che non esercitano più il ministero, e dopo aver dedicato la propria vita ai fratelli, vivono un momento di maggiore bisogno.

Ogni comunità parrocchiale (in Italia sono circa 25.600) ha comunque il dovere di provvedere direttamente in una piccola parte al sostentamento del proprio sacerdote, è stabilito infatti che dalle offerte raccolte in chiesa, ogni sacerdote trattienga 0,0723 euro al mese per abitante (equivalente a 140 vecchie lire).

L'Istituto Nazionale Sostentamento del Clero provvede ad integrare la parte mancante per comporre lo stipendio mensile e funge da sostituto d'imposta provvedendo a detrarre la tassazione prevista dallo stato italiano sulla intera cifra percepita emettendo la relativa documentazione (CU).

È possibile contribuire direttamente al meccanismo che provvede al sostentamento dei sacerdoti tramite i bollettini postali presenti in fondo chiesa o tramite le modalità presenti su <http://www.sovvenire.it>

Per approfondire: <http://www.8x1000.it>
<http://www.chiediloaloro.it> <http://www.sovvenire.it>
Istruzione in Materia Amministrativa, CEI, 2005
http://www.chiesacattolica.it/documenti/2005/11/00011087_istruzione_in_materia_amministrativa_2005.html